Sanità, le nuove imprese accelerano con il digitale

EVENTI

Dedicato all'health-tech il sesto appuntamento dell'iniziativa Gioin

Indagine Deloitte: da marzo avviati in Italia quasi 200 progetti di digitalizzazione

Record 2020. Gli investimenti in sanità digitale toccheranno i 12 miliardi di dollari

240 PROSSIMO APPUNTAMENTO Il 25 novembre in programma Smart City e Sustainability nell'ambito Gioin

Il volume degli investimenti globali nella sanità digitale, che a fine 2020 toccheranno la quota record di 12 miliardi di dollari (stima *Rock Health Funding Database*) e l'impatto dell'emergenza Covid-19 sono due fattori che dicono che la strada, ormai, è tracciata: le innovazioni del sistema sanitario non saranno passeggere, ma cambieranno per sempre il sistema mondiale della salute.

La rivoluzione healthtech è stata ieri al centro del sesto appuntamento di *Gioin 2020 digital edition*, ciclo di eventi digitali organizzato da Digital Magics in collaborazione con 24 ORE Eventi. In diretta da Smau 2020, la fiera italiana dedicata alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, startupper, investitori, analisti e rappresentanti del mondo industriale hanno discusso sul tema: «Come la tecnologia può aiutarci a migliorare l'assistenza sanitaria e a offrirne nuove cure». L'evento è stato anche l'occasione per scoprire otto startup emergenti nel settore healthtech (SurgiQ, Patch.Ai, Docunque, Telsacare, Cloud-R, Nanomnia, Mediate e NDG) e i dettagli del programma di accelerazione dedicato al digital health «I-Tech Innovation 2021», promosso da G-Factor, l'incubatore di startup della Fondazione Golinelli.

«Credo che l'ecosistema delle startup possa contribuire alla ripresa del nostro Paese – ha spiegato Alberto Fioravanti, presidente Digital Magics – portando nuove idee per renderlo più sostenibile». Digital Magics "coltiva" questo ecosistema valutando ogni anno oltre 1.500 progetti e selezionandone l'1%. «Dei progetti selezionati diventiamo soci – ha spiegato Fioravanti – investendoci tempo e denaro: dal 2011 al 2019 abbiamo raccolto più di 100 milioni di euro. Promuoviamo da sempre l'open innovation: siamo stati tra i primi in Italia a portare nelle aziende l'idea che l'innovazione si possa fare anche per linee aperte, attraverso le startup».

Il mercato digitale in Italia ha toccato, nel 2020, quota 74,1 miliardi. A popolarlo, oltre 1mila startup, che nel 2019 hanno attratto investimenti per 694 milioni di euro (+17% rispetto al 2019). Un dato lontano da quelli registrati in altri Paesi occidentali come Francia (5,2 miliardi di dollari di investimenti in startup nel 2019), Germania (7 miliardi) e Regno Unito (12,2 miliardi). «Il gap è noto – ha commentato Layla Pavone, chief innovation marketing & communication officer di Digital Magics – ma la svolta potrebbe essere vicina: nei mesi scorsi ha debuttato in Italia il Fondo nazionale innovazione, che ha una dotazione di oltre 1 miliardo di euro».

Da uno studio Deloitte presentato ieri emerge che dal 1 marzo a oggi, solo in Italia, sono state avviate quasi 200 nuove iniziative per la digitalizzazione della sanità. Solo una parte di queste, circa un terzo, è legata all'emergenza Covid-19. «La pandemia ha avuto un ruolo cruciale in questo contesto – ha spiegato Marco Perrone, innovation director Offcine Innovazione Deloitte – accelerando l'esigenza di innovazione tecnologica nel settore. In poche settimane è avvenuto quello che non era successo per decenni».

Cartelle cliniche elettroniche, sistemi di prescrizione digitali, piattaforme per la prenotazione di appuntamenti sono state, secondo l'analisi Deloitte, le tre tecnologie maggiormente adottate durante la pandemia. Ma già si studiano nuovi servizi basati su gamification applicata alla salute, piattaforme interattive medico-paziente e community virtuali. Mentre sul fronte delle infrastrutture gli esperti ripensano anche la formula dell'ospedale, che in futuro potrà essere "factory", "campus" o ancora "diffuso", per erogare assistenza a domicilio.

Uno dei driver abilitanti per la nuova sanità digitale sarà il 5G. «L'emergenza Covid ha fatto esplodere in Italia interesse per piattaforme di telemedicina», ha detto Ivana Borrelli, responsabile marketing Offerta 5G Verticals Tim, che poi ha aggiunto: «Oggi va ripensato il sistema di cura, ricostruendolo intorno al paziente: il risultato sarà un nuovo ecosistema con al centro una tecnologia abilitante come il 5G». Le sperimentazioni 5G in ambito sanitario già avviate, tra gli altri, da Tim mostrano quelli che potrebbero essere i nuovi standard: sale operatorie intelligenti, droni per il trasporto di medicinali e campioni di laboratorio, dispositivi indossabili per il monitoraggio dello stile di vita dei pazienti, piattaforme di telemedicina, ambulanze connesse e analisi avanzate dei dati.

Secondo Daniele Borghi, che presso l'innovation center di Intesa SanPaolo ha il compito di monitorare le innovazioni emergenti nel settore healthtech, sono cinque i trend che si stanno consolidando: la virtualizzazione delle infrastrutture con tecnologie cloud; il Femtech, ovvero tecnologie per la salute femminile; le terapie digitali non farmacologiche per le malattie neurodegenative; i software per l'analisi di immagini e il monitoraggio a distanza del paziente basato su soluzioni indossabili che, già oggi, generano nel mondo un mercato da oltre un miliardo di dollari.

—**A. Lar.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

INCHIESTE

Gdf in sedi Ferrovie, acquisizioni in corso

La Guardia di Finanza ha eseguito una serie di acquisizioni nelle sedi di Ferrovie su mandato della procura di Roma nell'ambito di un'indagine sulla gestione dei servizi assicurativi delle società del gruppo, da Trenitalia a Rfi. L'indagine, secondo quanto si apprende, riguarda anche la liquidazione di polizze assicurative nei confronti dei vertici del gruppo.

LAVORO

Alimentaristi, verso incontri sul contratto

Le segreterie nazionali di Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil hanno ricevuto una lettera da parte delle associazioni datoriali Anicav, Assalzoo, Assitol, Assobibe, Assolatte, Federvini e Italmopa nella quale si chiede un incontro volto a finalizzare l'accordo di rinnovo del Ccnl Industria alimentare. Le Segreterie Nazionali di Fai, Flai e Uila hanno risposto positivamente a tale richiesta proponendo giovedì 29 ottobre come data per l'incontro e hanno deciso di sospendere, con effetto immediato, lo stato di agitazione.

TORINO

Uno spazio BAC per welfare culturale

È stato appena inaugurato a Torino nel "Distretto Sociale Barolo" lo Spazio BAC che, unico nel suo genere in Italia, nasce per far incontrare cultura, salute e inclusione sociale. Spazio BAC è pensato per proporre ai cittadini esperienze artistiche e culturali.

TECNOLOGIA

Vodafone e Bnl, partnership digitale

Vodafone Business e Bnl Gruppo Bnp Paribas annunciano una partnership strategica per implementare il piano di trasformazione digitale della banca e proseguire nella definizione di un modello di servizio sempre più innovativo e tecnologico, in grado di garantire a clienti e dipendenti di essere connessi con la banca.

I 30 ANNI DELL'ANTITRUST

Nel 2020 sanzioni in calo a 44 milioni

In occasione del 30esimo anniversario dell'istituzione dell'Antitrust il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricevuto al Quirinale il collegio dell'Autorità presieduto da Roberto Rustichelli. Durante l'incontro è stata presentata al Capo dello Stato la Relazione 2019: sono state comminate sanzioni pecuniarie per oltre 766 milioni..

CONFAGRICOLTURA

Giansanti resta alla presidenza

Massimiliano Giansanti è stato confermato presidente di Confagricoltura per il prossimo quadriennio. «Con l'impegno di tutti - ha detto - saremo in grado di aumentare la capacità di produzione dell'agricoltura italiana, al fine di raggiungere la sovranità alimentare. Un traguardo ambizioso, ma a portata di mano». L'assemblea di Confagricoltura ieri ha anche eletto i nove componenti della Giunta.

Torino, decolla l'incubatore di start up dei giochi

PROMOZIONE

Al via da maggio 2021 la selezione delle imprese presso il polo Ogr

Filomena Greco
TORINO

Inizieranno un percorso di accelerazione nella manica Tech delle ex Ogr di Torino, in collaborazione con Microsoft. Il mondo del gaming cresce e prova a mettere radici in città grazie anche ad alcune esperienze pilota come quella di MixedBag, azienda digital della community di Ogr Tech che ha sviluppato un videogioco in collaborazione con l'artista Patrick Tuttofuoco, tra i protagonisti delle mostre ospitate nell'area Cult.

Il progetto, che punta ad accompagnare dalle sei alle dieci start up verso il mercato, è stato presentato durante View Conference, evento dedicato al mondo digitale e ospitato fino al 23 ottobre negli spazi delle ex Officine Grandi Riparazioni dove 160 tra i più prestigiosi professionisti del settore – cineasti, produttori, dirigenti, animatori, artisti, sviluppatori di videogiochi, musicisti e formatori – si sono dati appuntamento "virtuale".

L'appuntamento è per maggio dell'anno prossimo racconta Marco Pessione, coordinatore operativo delle Ogr. Alla selezione delle migliori realtà in corsa seguirà un periodo di accelerazione di 5-6 mesi nell'arco del quale gli sviluppatori indipendenti avranno modo di incrociare gli esperti di Microsoft e anche publisher attivi a livello globale. «Il progetto – racconta Pessione – nasce nel contesto della Tech Revolution Factory realizzata con Microsoft, uno spazio sia fisico che virtuale dove si fa formazione, dove si organizzano attività di divulgazione su tematiche digitali e che ospiterà l'anno prossimo due progetti di accelerazione, il primo appunto dedicato al gaming e il secondo all'imprenditoria sociale».

L'iniziativa, che avrà cadenza annuale, è costruita a "quattro mani" con Agostino Simonetta, Regional Lead di ID@Xbox, il Dipartimento di Microsoft dedicato agli sviluppatori indipendenti. Il partner operativo sarà invece una società torinese, 34BigThings, il più grande studio di sviluppo indipendente in Italia, spiega Pessione, che ha base a Torino e ha una piccola appendice alle Ogr Tech.

Alla call potranno potranno candidarsi start up da tutta Europa, l'obiettivo nel medio periodo è quello di costruire un percorso che diventi un punto di riferimento per l'Europa del Sud e non soltanto per l'Italia. «Abbiamo fatto un monitoraggio a livello mondiale tra le diverse tipologie di acceleratori – racconta Pessione – e abbiamo scoperto che ce ne sono pochi che funzionano davvero, con start up in grado di completare il loro percorso di accelerazione e con casi di successo alle spalle. Abbiamo quindi l'ambizione di realizzare qualcosa di unico in questa area geografica».

Da un lato dunque le premesse di un mercato che continua a crescere, dall'altro la forza di una realtà che fa leva sul fatto che le Ogr ospitino un piccolo cluster di imprese che già lavorano nel settore e che punta a crescere e irrobustirsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Crociere, intesa Msc con Fincantieri sui sistemi antivirus

ATTIVITÀ MARITTIMA

La nuova tecnologia di purificazione dell'aria sulla Seashore nel 2021

Raoul de Forcade

La tecnologia è in prima linea per rendere sempre più efficaci le misure anti Covid sulle navi da crociera. Fincantieri ha sviluppato un nuovo sistema di sanificazione dell'aria e Msc sarà la prima compagnia al mondo a installarlo: andrà sulla Seashore, che prenderà il mare nel 2021.

Fincantieri, in stretta collaborazione con il laboratorio di virologia del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologie (Icgeb) di Trieste, ha messo a punto un sistema di sanificazione dell'aria di nuova generazione, denominato *Safe air*, il cui obiettivo è migliorare in modo significativo la qualità e la pulizia dell'aria a bordo delle navi da crociera.

L'Icgeb fornisce alle imprese supporto scientifico per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per il controllo delle infezioni virali: un tema particolarmente sentito, in questo momento, a fronte della crisi sanitaria globale determinata dal coronavirus. Il sistema *Soft air*, spiegano gli addetti ai lavori, è basato sulla tecnologia delle lampade Uv-C, con raggi ultravioletti di tipo C, applicate in abbinamento al sistema di condizionamento. In questo modo, il flusso d'aria viene irradiato alla sorgente con una luce di breve lunghezza d'onda, colpendo le particelle organiche e impedendo così la circolazione di inquinanti atmosferici come virus, batteri e muffe.

Sarà, come si è detto, Msc la prima compagnia crocieristica a installare il sistema a bordo della nave Seashore, una delle navi più grandi e tecnologicamente avanzate mai realizzate in Italia e attualmente in costruzione presso il cantiere Fincantieri di Monfalcone. L'unità sarà consegnata all'armatore nel luglio 2021 ed sarà la prima di due navi della classe Seaside Evo.

«L'annuncio di oggi - afferma Leonardo Massa, manager director di Msc Crociere - rappresenta un altro passo avanti nel costante impegno della compagnia per la salute e la sicurezza, come dimostrato in agosto, quando, dopo il temporaneo arresto dell'industria a livello globale a causa della pandemia, è diventata la prima grande compagnia crocieristica al mondo a tornare in mare con un nuovo e completo protocollo di salute e sicurezza approvato dalle autorità nazionali ed europee. Il 16 agosto Msc Grandiosa ha ripreso i suoi itinerari nel Mediterraneo occidentale. E dopo il completamento delle prime nove crociere con oltre 16mila passeggeri imbarcati, questa settimana è stata affiancata da Magnifica, che offre crociere nel Mediterraneo occidentale e orientale».

Anche Seashore, come tutte le nuove unità di Msc, sarà dotata, sottolineano all'azienda, «delle ultime tecnologie e soluzioni disponibili per contenere l'impatto ambientale. Queste includono, in particolare, un sistema di riduzione catalitica selettiva di ossido d'azoto e un impianto di trattamento avanzato delle acque reflue».

La nave sarà inoltre dotata di un sistema di alimentazione che le consente di connettersi alle reti elettriche locali mentre è ormeggiata, riducendo così ulteriormente le emissioni nell'aria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

aitek © GRUPPO 24 ORE RIPRODUZIONE VIETATA